



**Strutture decentrate della Corte di Cassazione e della Corte di Appello di Roma
in collaborazione con il Dipartimento di Diritto Privato dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata**

La tutela del soggetto debole

Cod.:

16 – 17 maggio 2018 - Aula Magna della Corte di Cassazione-

Organizzatori del Corso: Tiziana Orrù, Angelina Perrino, Claudio Scognamiglio

Presentazione

La tutela del soggetto debole è ambito in cui il diritto è sempre stato restio a entrare, sia per la stretta connessione di profili etici, esistenziali e giuridici, sia per la difficoltà insita nella disciplina ex professo di fenomeni sui quali non è possibile limitarsi a calare una gabbia di norme, prescindendo dalla considerazione del singolo caso concreto.

Eppure, la debolezza pervade tutti i comparti del diritto privato e non soltanto quello negoziale, in quanto il soggetto debole è talora punto di confluenza di diritti o di tutele e non necessariamente soggetto attivo di essi.

E anche nei settori nei quali si è consolidata una tradizione di tutela del soggetto debole, l'evoluzione e, talora, l'involuzione normativa e anche della temperie culturale hanno condotto a ripensamenti e nuove sistemazioni di concetti e visioni che si ritenevano consolidati.

1. Così, si è venuta evidenziando la debolezza nel diritto privato patrimoniale, in diversi ambiti del diritto dei contratti del mercato: accanto al tema tradizionale dei contratti dei consumatori, dove la debolezza è imperniata sul paradigma ormai classico della c.d. asimmetria informativa, hanno acquistato rilievo i contratti asimmetrici tra professionisti, dove una serie di fattori eterogenei possono intervenire a modulare in maniera differenziata i rapporti di forza/debolezza (ad esempio, la debolezza di chi fornisce a credito beni o servizi ad altri professionisti è data dal fatto che si troverà esposto al rischio di ritardi nei pagamenti suscettibili di pregiudicarne l'equilibrio finanziario, oppure la debolezza dell'agente rispetto al preponente nel contratto d'agenzia, cui il legislatore risponde con una disciplina che mutua, in parte, istituti propri del lavoro subordinato; la debolezza all'interno dei rapporti di subfornitura - L. n. 192/98 -, la debolezza nella disciplina del contratto di franchising - (L. n. 129/04 -), nonché le relazioni supplier to consumer, in cui emergono prospettive di tutela del consumatore avverso la c.d. obsolescenza programmata dei prodotti).

2. In una posizione intermedia tra diritto privato patrimoniale e diritto della persona per la forte implicazione della personalità del lavoratore nel rapporto di lavoro si colloca il tema della debolezza nel diritto del lavoro, che coinvolge, accanto ai temi tradizionali delle tutele contrattuali della debolezza del lavoratore e della rilevanza dell'autonomia privata assistita, il ripensamento della tutela processuale del lavoratore alla prova della elaborazione giurisprudenziale dell'ultimo decennio. E un occhio particolare merita l'affievolimento della tutela del lavoratore con riferimento al controllo del recesso datoriale. Il che evidenzia l'esigenza di un arricchimento della progettualità delle organizzazioni sindacali proprio al fine di rafforzarne la indispensabile capacità di rappresentanza unitaria nel mondo del lavoro.

3. Sempre maggiore rilievo va poi assumendo la debolezza nel diritto delle persone, sia per la sempre maggiore pervasività applicativa dell'amministrazione di sostegno, sia per la necessità di tutela della parte debole nelle unioni civili e nelle convivenze di fatto (legge 20 maggio 2016 n. 76) e nei rapporti familiari in generale; mentre esigenze di protezione in certo senso analoghe si pongono anche quanto al, nonché del disabile grave (legge 22 giugno 2016 n. 112).

L'incontro si propone d'indagare le linee consolidate e quelle emergenti di tutela del soggetto debole, per verificare se sia identificabile un filo rosso che connetta per questo profilo i diversi comparti del diritto privato, in una ideale o almeno futuribile *reductio ad unum*.

Metodologia – In considerazione della finalità dell'incontro (di approfondimento sulla materia e di sollecitazione ad una riflessione condivisa), i relatori illustreranno i vari profili del tema, soffermandosi sui più recenti approdi interpretativi e sulle questioni controverse, anche al fine di favorire il successivo dibattito.

Destinatari – L'incontro è destinato ai giudici ed ai sostituti procuratori generali della Suprema Corte, a tutti i magistrati di merito ed agli avvocati ed è aperto alla partecipazione dei docenti universitari, degli stagisti e di ogni altro interessato

PROGRAMMA

Mercoledì 16 maggio 2018 - h 15,00

IL CONTRATTO ASIMMETRICO

Relatori

VINCENZO ROPPO

Professore Ordinario di Diritto Civile nell'università di Genova

ENRICO SCODITTI

Consigliere della Corte Suprema di Cassazione.

VERSO UNO STATUTO NORMATIVO DEL LAVORATORE AUTONOMO DEBOLE?

Introduce

TIZIANA ORRÙ

Presidente della Sezione Lavoro del Tribunale di Roma

Relatore

CLAUDIO SCOGNAMIGLIO

Professore Ordinario di Istituzioni di Diritto Privato nell'università degli Studi di Roma Tor Vergata

DEBOLEZZA DEL CONTRIBUENTE E RIMEDI NEI CONFRONTI DEL FISCO

Relatori

RAFFAELLO LUPI

Professore Ordinario di Diritto Tributario nell'università degli Studi di Roma Tor Vergata

ROBERTA CRUCITTI

Consigliere della Corte Suprema di Cassazione

Giovedì 17 maggio 2018 - h 9,00

IL SOGGETTO DEBOLE NELLE RELAZIONI FAMILIARI

Relatori

FILIPPO DANOVI

Professore ordinario di diritto processuale civile nell'Università degli Studi di Milano-Bicocca

ANTONIO VALITUTTI

Consigliere della Corte suprema di cassazione

I DIRITTI DEI PIÙ FRAGILI

Relatori

PAOLO CENDON

Professore ordinario di diritto civile nell'Università degli studi di Trieste

ANTONIO LAMORGESE

Consigliere della Corte Suprema di Cassazione

Giovedì 17 maggio 2018 - h 14,30

LA DEBOLEZZA DEL LAVORATORE SUBORDINATO: PROBLEMI E PROSPETTIVE

Introduce

GIOVANNI MAMMONE

Primo presidente della Corte suprema di Cassazione

Relatori

ORONZO MAZZOTTA

Professore ordinario di diritto del lavoro nell'Università degli studi di Pisa

PIETRO CURZIO

Presidente titolare della sesta sezione civile della corte suprema di cassazione

REQUIEM PER LA TUTELA GIURISDIZIONALE DIFFERENZIATA?

Relatore

BRUNO SASSANI

Professore ordinario di Diritto processuale civile nell'Università degli studi di Roma Tor Vergata

COESIONE SOCIALE E RAPPRESENTANZA SINDACALE NEL MONDO DEL LAVORO

Relatore

FILIPPO AIELLO

Avvocato Giuslavorista del Foro di Roma

Conclude

NICOLÒ LIPARI

Professore emerito di Istituzioni di diritto privato nell'Università degli studi La Sapienza di Roma